



MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
UFFICIO DI SEGRETERIA
DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE
DI MACERATA

SI COMUNICA che

l'art. 49 del D.L. 90/2014 (conv. L 114/2014) ha introdotto le seguenti disposizioni che si applicano ai ricorsi ed agli appelli notificati a decorrere dal 25 giugno 2014.

1. Nel caso in cui la parte privata non comunichi l'indirizzo di posta elettronica certificata, le Commissioni Tributarie eseguono le comunicazioni mediante deposito presso le Segreterie delle stesse (art. 17 c. 3-bis D.Lgs. 546/92). Alle Pubbliche Amministrazioni si continuano ad applicare le disposizioni di cui all'art. 76 D.lgs. 82/2005.
2. Qualora le comunicazioni a mezzo P.E.C. non vadano a buon fine per cause imputabili al destinatario, il perfezionamento dell'invio avviene mediante **il deposito degli atti presso la Segreteria** della Commissione Tributaria mittente.
3. Alla parte che sta in giudizio personalmente, le Commissioni Tributarie inviano le comunicazioni di Segreteria all'indirizzo di P.E.C., rilevabile dai pubblici elenchi.
4. È facoltà della parte che non si avvalga della difesa tecnica di indicare, nel ricorso o anche in atti successivi, l'indirizzo di P.E.C., per la ricezione delle comunicazioni processuali.
5. L'**invito**, ex art. 248 T.U. 115/2002, al pagamento del **Contributo Unificato Tributario**, parzialmente o integralmente non assolto, verrà **notificato** dalle Commissioni Tributarie, **tramite P.E.C.**, all'indirizzo indicato, in atti, dal difensore o dalla parte, o comunque reperibile negli elenchi pubblici. In mancanza di elezione di domicilio, l'avviso si intenderà notificato, mediante il suo deposito presso la Segreteria della Commissione.

Riferimenti normativi:

- art. 49, commi 1 e 2, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 (conv. L 114/2014);
- artt. 16 e 17 D.Lgs. 546/1992;
- art. 248 D.P.R. 115/2002 (c.d. TUSG).

Macerata, 5 settembre 2014

Il Direttore
Dott. Umberto GATTO

